

## INIZIATIVA CANTONALE (art. 106 LGC)

### Bloccare le tariffe dell'energia elettrica

del 18 settembre 2023

Negli ultimi anni, la questione dei prezzi dell'energia elettrica è tornata di preoccupante attualità. Per quel che riguarda il nostro Cantone gli ultimi due anni (2023 e tariffe annunciate per il 2024) presentano aumenti cumulati importanti. Ecco un riassunto relativo alle principali aziende di distribuzione

| <b>Evoluzione tariffa totale (ct./kWh)*</b>           | <b>% 2022-2023</b> | <b>% 2023-2024</b> | <b>Aumento cumulato</b> |
|---|--------------------|--------------------|-------------------------|
| <b>Aziende industriali Mendrisio</b>                  | <b>30,17%</b>      | <b>16,69%</b>      | <b>46,86%</b>           |
| <b>Azienda Multiservizi Bellinzona</b>                | <b>6,88%</b>       | <b>24,84%</b>      | <b>31,72%</b>           |
| <b>Società Elettrica Sopracenerina SA</b>             | <b>18,28%</b>      | <b>19,39%</b>      | <b>37,67%</b>           |
| <b>Azienda Elettrica Comunale Airolo</b>              | <b>8,22%</b>       | <b>8,69%</b>       | <b>16,91%</b>           |
| <b>Azienda Elettrica Comunale Bedretto**</b>          | <b>4,46%</b>       | <b>15,55%</b>      | <b>20,01%</b>           |
| <b>Cooperativa Elettrica di Faido***</b>              | <b>5,10%</b>       | <b>9,75%</b>       | <b>14,85%</b>           |
| <b>Azienda Elettrica Massagno SA</b>                  | <b>23,97%</b>      | <b>12,82%</b>      | <b>36,79%</b>           |
| <b>Aziende Industriali di Lugano SA</b>               | <b>32,16%</b>      | <b>11,64%</b>      | <b>43,80%</b>           |
| <b>Acqua Gas Elettricità SA Chiasso</b>               | <b>3,84%</b>       | <b>25,80%</b>      | <b>29,64%</b>           |
| <b>Azienda Elettrica Comunale del Borgo di Ascona</b> | <b>28,15%</b>      | <b>15,10%</b>      | <b>43,25%</b>           |
| <b>Aziende Municipalizzate Stabio</b>                 | <b>23,80%</b>      | <b>-0,23%</b>      | <b>23,57%</b>           |

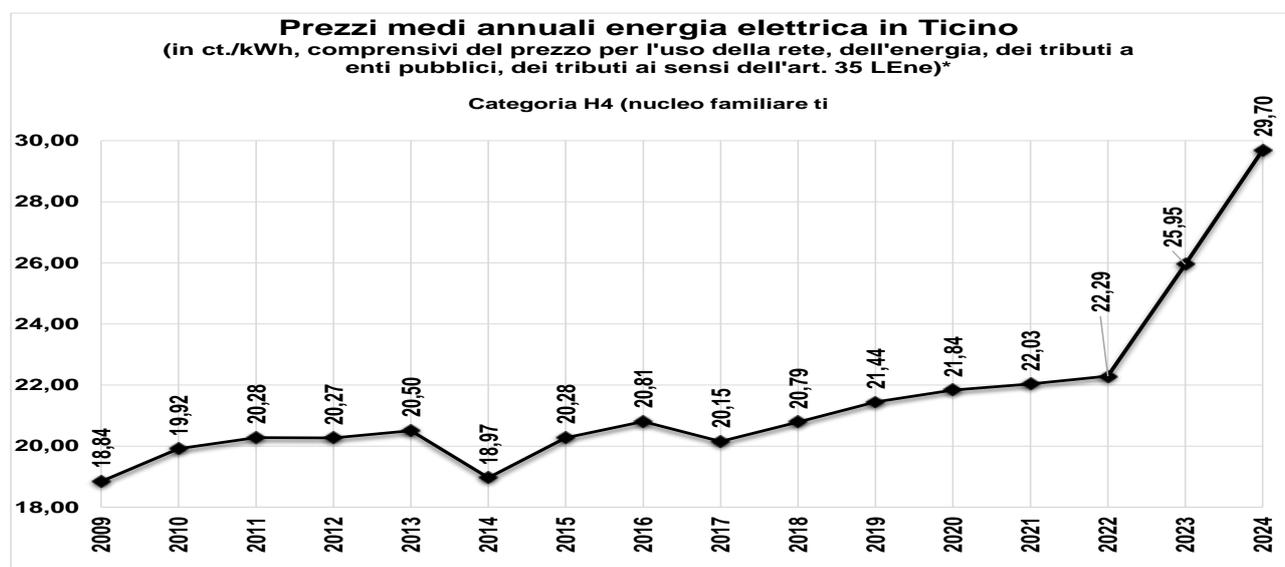
\* Categoria H4 (nucleo familiare tipo, con un consumo annuo di 4500 chilowattora), Prodotto Standard

\*\* Dati disponibili dal 2011

\*\*\* Dati disponibili dal 2010

Fonte: <https://www.prezzi-elettricitelcom.admin.ch>

Il problema, tuttavia, non riguarda solo il breve termine. Nel nostro Cantone i prezzi dell'energia elettrica distribuita hanno fatto segnare un costante aumento, trasformatosi in una accelerazione negli ultimi anni. Il grafico che segue testimonia di questo costante aumento dal 2009, con un aumento significativo dal 2017 per poi esplodere a partire dal 2022. Sta di fatto che dal 2014 al 2024 il prezzo medio annuale per kWh è passato da circa 20 ct a quasi 30 ct: un aumento del 50%.



Questa situazione ha suscitato interventi e interrogativi, che tuttavia finora si sono scontrati con l'impossibilità da parte dell'autorità politica di intervenire direttamente imponendo, ad esempio, una rinuncia agli aumenti delle tariffe o ad aumenti delle tariffe assai più contenuti di quanto indicato.

Le ragioni addotte sono sostanzialmente di ordine politico, legate al fatto che le tariffe devono essere conformi al mercato, al suo sviluppo e alle sue dinamiche e che le aziende distributrici devono muoversi rispettando queste logiche. Ad evitare gli eccessi e ad esercitare il controllo ci penserebbe la EICOM, la Commissione federale dell'energia elettrica, è l'autorità di regolazione statale e indipendente del settore dell'elettricità. Essa verifica, tra l'altro, le tariffe dei gestori di rete sul mercato dell'energia elettrica non liberalizzato e le tariffe per l'utilizzazione della rete. Verifica il rispetto della legge sull'approvvigionamento elettrico e della legge federale sull'energia. Essa verifica che gli aumenti proposti dalle aziende siano conformi alle regole di mercato.

Resta il fatto, come abbiamo potuto verificare in questi ultimi anni, che il mercato non funziona. In particolare i meccanismi concorrenziali (che, come prevedeva la Legge sull'energia al momento della sua introduzione) avrebbero dovuto favorire la diminuzione delle tariffe a favore dei consumatori hanno dimostrato di non funzionare.

È necessario quindi che l'autorità politica, il Consiglio federale, possa intervenire direttamente in occasione di situazioni come quelle che stiamo vivendo per correggere i meccanismi di mercato che tendono a penalizzare i consumatori e le consumatrici, contribuendo a diminuire il potere d'acquisto delle famiglie.

**Per questa ragione la presente iniziativa cantonale chiede all'Assemblea federale di modificare la Legge sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) del 23 marzo 2007, integrando i seguenti punti:**

1. Il Consiglio federale, qualora si presentino gravi situazioni sul mercato dell'energia dovute a crisi di carattere nazionale o internazionale con conseguenze significative per i consumatori, può intervenire direttamente per via d'ordinanza.
2. Il Consiglio federale può in particolare intervenire su
  - i meccanismi relativi alla produzione di energia
  - i meccanismi relativi alla distribuzione
  - la fissazione delle tariffe elettriche del servizio universale

Per MPS-Indipendenti  
Giuseppe Sergi e Matteo Pronzini